



Domenica 27 marzo 2022

LA PARABOLA DEL PADRE E DEI DUE FIGLI

Il figlio prodigo cerca la felicità nelle cose, ma si accorge che le cose hanno un fondo e che il fondo delle cose è vuoto e si ritrova un giorno a pascolare i porci: il libero ribelle è diventato un servo, a disputarsi il cibo con le bestie. Allora ritorna in sé, dice il racconto, chiamato da un sogno di pane. Non torna per amore, torna per fame. Non torna perché pentito, ma perché ha paura e sente la morte addosso. Ma a Dio non importa il motivo per cui ci mettiamo in viaggio. È sufficiente che compiamo un primo passo.

L'uomo cammina, Dio corre. L'uomo si avvia, Dio è già arrivato. Infatti: il padre, vistolo di lontano, gli corre incontro... E lo perdona prima ancora che apra bocca, di un amore che previene il pentimento. Si era preparato delle scuse, il ragazzo, continuando a non capire niente di suo padre. Niente di Dio, che perdona con una carezza. Con un abbraccio, con una festa. Senza guardare più al passato, senza rivangare ciò che è stato, ma creando e proclamando un futuro nuovo. Dove il mondo dice "perduto", Dio dice "ritrovato"; dove il mondo dice "finito", Dio dice "rinato". E non ci sono rimproveri, rimorsi, rimpianti. Il Padre infine esce a pregare il figlio maggiore, alle prese con l'infelicità che deriva da un cuore non sincero, un cuore di servo e non di figlio, e tenta di spiegare e farsi capire, e alla fine non si sa se ci sia riuscito.

Perdonaci la guerra, Signore.

Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio, abbi misericordia di noi peccatori.

Signore Gesù, nato sotto le bombe di Kiev, abbi pietà di noi.

Signore Gesù, morto in braccio alla mamma in un bunker di Kharkiv, abbi pietà di noi.

Signore Gesù, mandato ventenne al fronte, abbi pietà di noi.

Signore Gesù, che vedi ancora le mani armate all'ombra della tua croce, abbi pietà di noi!

Perdonaci Signore,

***perdonaci, se non contenti dei chiodi con i quali trafiggemmo la tua mano,
continuiamo ad abbeverarci al sangue dei morti dilaniati dalle armi.***

***Perdonaci, se queste mani che avevi creato per custodire,
si sono trasformate in strumenti di morte.***

***Perdonaci, Signore, se continuiamo ad uccidere nostro fratello,
perdonaci se continuiamo come Caino a togliere le pietre dal nostro campo per uccidere Abele.***

***Perdonaci, se continuiamo a giustificare con la nostra fatica la crudeltà,
se con il nostro dolore legittimiamo l'efferatezza dei nostri gesti.***

Perdonaci la guerra, Signore. Perdonaci la guerra, Signore.

Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio, ti imploriamo!

Ferma la mano di Caino!

***Illumina la nostra coscienza, non sia fatta la nostra volontà,
non abbandonarci al nostro agire!***

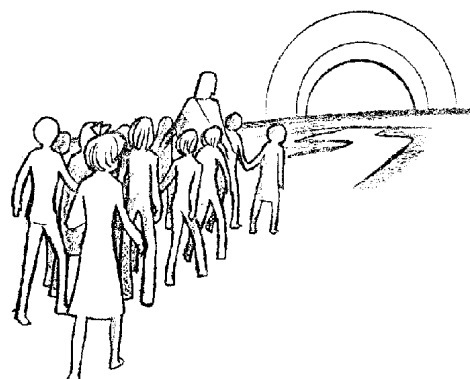
Fermaci, Signore, fermaci!

E quando avrai fermato la mano di Caino, abbi cura anche di lui. È nostro fratello.

O Signore, poni un freno alla violenza!

Fermaci, Signore! Amen.

Ogni mercoledì a Gardolo, alla s. messa delle ore 08.00, seguirà un momento di **Adorazione eucaristica**



Venerdì 1 aprile – ore 20.00
INSIEME IN CAMMINO
dalla piazza di Gardolo a Canova

Questo momento di preghiera itinerante vuole essere l'occasione per raccontarci la Comunità Cristiana di Gardolo e Canova e farlo attraverso la voce di alcune delle realtà che la rendono viva. Lo facciamo sulla strada, per dare testimonianza. Lo facciamo in movimento, perché essere Chiesa significa essere tutti insieme sulla strada sotto la guida dello Spirito Santo. Siamo in cammino con Gesù (Via, Verità e Vita), ma anche con tutte quelle persone che in questo tempo Dio ci fa incontrare nelle nostre realtà quotidiane. Lo facciamo tra Gardolo e Canova, per essere fisicamente un corpo solo e un'anima sola.

S. MESSE



Lunedì 28 marzo ore 08.00	Gardolo	+
Martedì 29 marzo ore 08.00	Gardolo	+ Scarpa Costante, Pierina, Marco e Maura
Mercoledì 30 marzo ore 08.00	Gardolo	+ fam. Kerschbaumer + Nones Teresa e Mansueto Per i sacerdoti vivi, defunti e in difficoltà
Giovedì 31 marzo ore 08.00	Gardolo	+ Silvio e Rosa Per i giovani
Venerdì 1 aprile ore 08.00	Gardolo	+
ore 18.00	Canova	
Sabato 2 aprile ore 20.00	Gardolo	+ Luchi Ida e Merzi Lorenzo + fam. Tomasini + Vittorio e Maria + Mario + Gino + Carmela e Attilio + Micheli Marco e Carolina + Casotti Violetta e Guido
Domenica 3 aprile Quinta di Quaresima	ore 08.00 Gardolo	+ Riccadonna Achille + Francescotti Pietro e Maria + Fortunato + Lucin Cornelio + Tonini Vilian + Mariuccia e Madre Speranza + Benuzzi Mario
	ore 09.30	a Canova: Per la comunità
	ore 10.30	a Gardolo: Per la comunità

Canonica di Gardolo: tel. 0461/990231 - e-mail: gardolo@parrocchietn.it - sito internet: www.gardolo.eu

L'ufficio parrocchiale è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 11.30